



Decreto Dirigenziale n. 368 del 23/10/2013

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 4 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla realizzazione di una nuova stazione elettrica (S.E) RTN 380/150 kV e relativi raccordi da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV). Proponente: Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la società Sorgenia S.p.A. e la società Campo Eolico Ariano - CEA S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 427/13 ha prorogato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 427/13;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013, n. 92/13, 215/2013; 427/13;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- m. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO CHE

- a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 10/02/2011 il Settore Regolazione dei Mercati ha rilasciato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ciovassino, 1 P.I./C.F. 12874490159 e la società Campo Eolico Ariano – CEA S.r.l., con sede legale in Avellino, Via Zigarelli n. 43, P.I./C.F.02460110642, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 87,5 mw da realizzare nel comune di Ariano Irpino (Av), ai sensi del D. Lgs. 387/03;
- b. In data 13/04/2011 è stato presentato ricorso al TAR Salerno avverso il Decreto 34/11 da parte della Provincia di Avellino;
- c. In data 18/04/2011 è stato presentato ricorso al TAR Salerno avverso il Decreto 34/11 da parte del Comune di Ariano Irpino;
- d. In data 18/04/2011 è stato presentato ricorso al TAR Salerno avverso il Decreto 34/11 da parte del MiBac;
- e. In data 03/08/2011, 09/09/11, 28/09/2011 e 03/11/2011, si sono tenuti i Tavoli tecnici convocati dalla Regione Campania, in cui hanno partecipato Mibac, Settore VIA, Comune e Provincia, in cui si è stabilita la nuova ubicazione della SE 380 kV;
- f. con nota acquisita al prot. n. 2012.0098657 dell'08/02/2012, l'ATI Sorgenia Cea, ha presentato istanza autorizzativa di variante localizzativa della SE 380 kV;
- g. In data 11/02/2012, l'ATI Sorgenia Cea, ha presentato istanza VIA di variante localizzativa della SE 380 kV;
- h. In data 06/02/2013 con Decreto Dirigenziale del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente n. 44 del 13/01/2011 viene dichiarata la Compatibilità Ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A., in merito al progetto "Variante alla Stazione Elettrica RTN autorizzata con D.D. 34 del 10.02.2011 " da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV) - proposto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese CEA e Sorgenia, con le prescrizioni in esso riportate;
- i. in data 05/04/2012 si è tenuta la Conferenza dei servizi, convocata con la nota del 16/03/2012 prot. 208219;
- j. in data 15/03/2013 si è tenuta la Conferenza dei servizi conclusiva, convocata con la nota del 15/02/2013 prot. 117391 e ai sensi della L. 241/90, rinviata al 28/03/2013, definitasi con esito positivo, essendo stati acquisiti i pareri di competenza previsti ai sensi del DM 10/09/2010;
- k. in data 07/05/2013 è stata richiesta la attivazione della procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/01 per le particelle oggetto di variante
- l. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo è stato notificato ai proprietari intestatari delle ditte catastali con note prot. 0381047 del 29/05/2013;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 05/04/2012, in data 15/03/2013 e rinviata in data 28/03/2013, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree necessarie per la costruzione delle opere sono riportate nel Nuovo Catasto dei terreni del comune di **Ariano Irpino**, come di seguito dettagliato:
- **Foglio 2 particelle 49 - 154 – 159;**
 - **Foglio 3 particelle 52-53-159-161-163-164-166;**
- d. che nella riunione del 28/03/2013, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione della prevalenza dei pareri positivi espressi nell'ambito della conferenza, anche ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e smi, ha dichiarato la Conferenza conclusa con esito positivo anche ai sensi del comma 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi, con le specifiche di cui sopra;

- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- f1. Nulla Osta MIBAC **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** inviato con lettera del 07/09/2012 N° Prot. MIBAC- DR-CAM DIRCAM 11104, con prescrizioni;
 - f2. **Il Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario – BCA** dichiara la non competenza ad esprimersi nella seduta della Conferenza dei servizi del 05/04/2012
 - f3. Parere favorevole dell' **ARPAC** Dipartimento Provinciale di Avellino trasmesso con nota del 21.03.12, prot. 1840 e successiva del 15.01.2013, con prescrizioni;
 - f4. **Il Settore Regionale Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino**, con nota del 03.12.2012 N° Prot. 894010, dichiara la non competenza ad esprimersi, non sussistendo vincoli idrogeologici sull'area in esame ai sensi del RD 3267/32;
 - f5. Nota del 10/12/2012 prot. 26118 dell' **ASL Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Territoriale Area Medica Ariano - S. Angelo dei Lombardi**, con la quale esprime parere preventivo di impatto elettromagnetico favorevole alla richiesta di autorizzazione di variante relativa alla delocalizzazione della Stazione elettrica RTN, con prescrizioni;
 - f6. Decreto Dirigenziale del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** n. 44 del 06/02/2013 con cui viene dichiarata la Compatibilità Ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A., in merito al progetto "Variante alla Stazione Elettrica RTN autorizzata con D.D. 34 del 10.02.2011 " da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV) - proposto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese CEA e Sorgenia, con le prescrizioni in esso riportate;
 - f7. Nulla Osta del **Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino**, rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi del 15/03/2013, con prescrizioni;
 - f8. Nota di **TERNA S.p.A.** del 10.02.2012 N° Prot. TE/P20120002001, confermata con nota del 06/03/2013 prot. 2238, con la quale comunica che la documentazione progettuale relativa alle opere di Rete e di Utenza è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, esprimendo parere favorevole;
 - f9. Nulla Osta dell' **Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno** trasmesso con note del 29.02.12 N° Prot. 1858;
 - f10. Parere favorevole del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – U.S.T.I.F. di Napoli** inviato con nota del 23.02.2012 N° Prot. 668;
 - f11. Nulla osta del **MISE Comunicazioni – Istitutorio Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche** del 21.02.2012 N° Prot. 1513;
 - f12. Nulla Osta **ENAC/ENAV** rilasciato il 29.03.2012 N° Prot. 40658;
 - f13. Parere favorevole del **Comando Militare Esercito “Campania”** inviato con lettera del 04.04.12 N° Prot. 5415;
 - f14. Note del **Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali**, N° Prot. 895574 del 04.12.2012, con la quale rilascia il nulla osta alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
 - f15. Nulla Osta del **Settore SIRCA e STAPA Ce.P.I.C.A. di Benevento** del 28.11.2012 N° Prot. 880672;
 - f16. Parere favorevole **Aeronautica Militare** con lettera del 20.11.2012 N° Prot. 57411;
 - f17. Nota del **Comando dei Vigili del Fuoco** del 21.02.12 prot. 1937, con la quale dichiara la non competenza;
 - f18. **Comune di Ariano Irpino**, in CDS del 28/03/2013, ha chiesto il rinvio della stessa in quanto il consiglio comunale non ha ancora deliberato in merito alla presa d'atto della variante, rinvio questo non accolto dall'Amministrazione procedente, atteso il lasso di tempo intercorso, superiore ai limiti di legge;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/103, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombenzi relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale si è concluso con il Decreto Dirigenziale N° 44 del 06/02/2013, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- d. che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*.

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- q. la DGR n. 479/12;
- r. la DGR n. 325/13
- s. la DGR n. 427/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ciovassino, 1 P.I./C.F. 12874490159 e la società Campo Eolico Ariano – CEA S.r.l., con sede legale in Avellino, Via Zigarelli n. 43, P.I./C.F.02460110642, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.), alla realizzazione di una nuova stazione elettrica (S.E) RTN 380/150 kV da collegare

in entra - esce alla linea a 380 kV "Foggia - Benevento II" e relativi raccordi, come da planimetrie 1 e 2, allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei terreni del comune di Ariano Irpino, come di seguito dettagliato:
 - Foglio 2 particelle 49 - 154 - 159
 - Foglio 3 particelle 52-53-159-161-163-164-166

5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. L' eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta a nuovo iter autorizzativo;
- il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti interpellati ai sensi dell'Art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933 :
- il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. previsti
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società c/o Enti ;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà arrestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti.
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria) delle opere;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza) sono a carico del soggetto autorizzato;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Soggetto Autorizzato (o Società subentrante) che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l' unico responsabile di danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile, l'inizio - con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del soggetto autorizzato(o Società subentrante), gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza;
- in caso di proposte di variante, il progetto deve essere sottoposto a verifica da parte del Genio Civile;
- prima dell' inizio dei lavori per le opere che lo richiedono, deve essere acquisito, il provvedimento di autorizzazione sismica da parte del Settore del Genio civile di Ariano Irpino, ai sensi della L.R. 07/01/1983 n. 9 e s.m.i e del D.P.R. 380/2001 e s.m.i;
- le caratteristiche assunte dall' area al termine della esecuzione delle opere dovranno essere tali da

consentirne il miglior inserimento nell' ambiente circostante, A tale inserimento dovranno, pertanto, uniformarsi il rimodellamento dei terreni e la ricostruzione della geomorfologia del sito;

5.2 **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- “Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stato oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati ai fini della “valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza”, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.”;

5.3 **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** prescrive quanto segue:

- Eseguire sondaggi archeologici in corrispondenza delle aree indiziate dalle indagini strumentali nonché in quelle interessate da lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra;
- di eseguire i sondaggi con l'assistenza scientifica di archeologi professionisti il cui curriculum deve essere sottoposto alla preventiva verifica della Soprintendenza;
- di realizzare il cavidotto di progetto, che interferisce con la Via Traiana dichiarata di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel D.D.M. n° 1033 del 20/05/2011

5.4 **ARPAC** prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure di CEM presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;

5.5 **ASL** prescrive quanto segue:

- in fase di realizzazione ed esercizio vengano effettuate nuove misurazioni tese alla verifica del rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti, anche alla luce di eventuali ulteriori insediamenti che, già autorizzati dovessero nel frattempo essere stati realizzati;

5.6 **REGIONE CAMPANIA, SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE**, in merito al parco eolico, prescrive quanto segue:

- il rispetto delle DPA ed il monitoraggio su c.e.m., rumore e vibrazioni, vista la vicinanza della Masseria all'area della sottostazione, e visto che nell'area insistono diversi parchi eolici in fase di autorizzazione; tale monitoraggio deve prevedere apposito piano che individui le possibili criticità e preveda, nel caso di superamento dei limiti di legge, appositi interventi a cura e spese del proponente, per l'abbattimento di detti valori sotto le soglie previste; nonché l'individuazione, il dimensionamento e la verifica strutturale di opere di mitigazione e/o stabilizzazione dell'area di interesse;
- prestare particolare attenzione nel ripristino della morfologia dei luoghi a seguito delle alterazioni eseguite, previo accantonamento selettivo dei terreni e progressiva risistemazione di tutte le aree sottoposte a scavi;
- adottare tutti i sistemi utili al fine di regimentare il deflusso delle acque meteoriche, sia in fase di cantiere che in esercizio;
- realizzare le opere in archi temporali tali da rispettare eventuali presenze di avifauna onde armonizzare la realizzazione dell'impianto al rispetto delle presenze dell'avifauna stanziale migratoria.

6. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

- 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte eolica autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 34 del 10/02/2011, nonché le opere di realizzazione della nuova stazione elettrica (S.E) RTN 380/150 kV da collegare in entra - esce alla linea a 380 kV "Foggia - Benevento II" e relativi raccordi aerei oggetto del presente Decreto Autorizzativo, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, e salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesta che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano